



Atto Dirigenziale
N. 1464 del 17/06/2019

Classifica: 010.02.02

Anno 2019

(7048519)

<i>Oggetto</i>	S.R. 2 CASSIA. LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA AL KM 261+500. DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' AI SENSI DEGLI ART. 49 E 50 DEL D.P.R. 327/01.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI
<i>Riferimento PEG</i>	26
<i>Resp. del Proc.</i>	FRANCESCO TAITI
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI

PROANG00

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO CHE:

- la Città Metropolitana è competente a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di competenza;
- si rende necessario procedere al completamento delle opere di messa in sicurezza definitiva di un tratto della SR2 “Cassia” al km 261+500 interessato da un cedimento del muro di sostegno del rilevato stradale per uno sviluppo di circa 20,50 mt.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2436 del 28/12/2011 esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto di aggiudicare in via definitiva il servizio di global service di gestione e manutenzione di parte della rete stradale di competenza della ex Provincia di Firenze al RTI, già costituito, composto da AVR Spa (capogruppo)/Sodi Strade Srl (mandante) - Smart Engineering Srl (mandante) – Itec Spa (mandante);
- con Determina Dirigenziale n. 105 del 18/01/2018 a firma dell' Ing. Carlo Ferrante Dirigente la Direzione Viabilità si è provveduto ad approvare il progetto definitivo/esecutivo per il completamento della messa in sicurezza della SR2 al km 261+500 nel comune di Barberino Val d'Elsa, del valore complessivo di € 175.879,97 di cui € 139.288,80 per lavori e € 36.591,17 per somme a disposizioni dell'Amministrazione come indicato nel quadro economico riportato in premessa, e costituito dagli elaborati richiamati in premessa e depositati agli atti dell'ufficio;

VISTI:

- la nota del pervenuta in data 24/05/2019 che del R.U.P. Ing. Michele Rosi, con la quale ha comunicato all'Ufficio Espropriazioni di questo Ente, sulla base di quanto previsto dal progetto esecutivo sopra citato, che è necessario procedere all'occupazione temporanea per la durata di **150 giorni naturali e consecutivi** delle aree necessarie all'esecuzione delle opere così come individuate nell'elaborato progettuale allegato alla stessa nota. Dette aree sono ubicate nel Comune di Barberino Val di Pesa nel foglio di mappa 18 e identificate dalle particelle 80 e 119;
- l'art.49 del D.P.R. n. 327/2001, che riguarda "l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio";
- la relazione di stima dell'indennità di occupazione temporanea redatta dal Geom. Francesco Taiti Responsabile del procedimento espropriativo, protocollo interno n. 1403/2019 del 13/06/19;

CONSIDERATO che la spesa per l'anno 2019 è pari a € 72,07 per 150 giorni dal giorno dell'immissione in possesso del 01/07/2019;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della somma pari ad € 72,07 è stata assicurata sul cap. 19493, con determina dirigenziale n. 1126/2019;

RICHIAMATO l'art.49 del D.P.R. n.327 dell'8/06/01 come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002, che riguarda "l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio";

PRECISATO:

- che come previsto dall'art.49 del DPR 327/01, questo atto dirigenziale sarà notificato ai proprietari dei fondi, nelle forme previste dall' art.13 della L.R. 30/05, insieme a un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dell'ordinanza che dispone l'occupazione temporanea e che, al momento della immissione in possesso, sarà redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante; possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare;
- che, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/01, nel caso di occupazione di un'area è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. In caso di mancato accordo tra le parti, dietro istanza di chi interessato, la Commissione Provinciale prevista dall'articolo 41 del sopra citato D.P.R. determina l'indennità e ne dà comunicazione al proprietario, con atto notificato con le forme degli atti processuali civili;

RITENUTO:

- di determinare l'indennità da proporre in base al valore di mercato così come disposto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011 che ha abrogato i commi 2 e 3 dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, occorre applicare per la determinazione dell'indennità di aree non edificabili, ma effettivamente coltivate, il criterio di cui al comma 1 dell'art. 40 del D.P.R. sopra richiamato, mentre per i terreni a destinazione economica diversa da quella agricola occorre applicare il valore venale ricavabile dalla loro destinazione effettiva o secondo legge;
- di dover dar corso all'occupazione temporanea delle aree indicate per 150 giorni dall'immissione in possesso;

PRECISATO che il Responsabile Unico del Procedimento della realizzazione dell'opera pubblica è l'Ing. Michele Rosi il Responsabile della procedura espropriativa, ai sensi dell'art.6, comma 6, del D.P.R. n.327/2001 è il Geometra Francesco Taiti, mentre il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni che dovrà emanare il provvedimento conclusivo del procedimento ai sensi dell'art.6, comma 7, del D.P.R. n.327/2001 è il sottoscritto Dirigente della Direzione Gare, Contratti ed Espropri della Città Metropolitana, incaricato con Decreto del Presidente n. 72/2015;

Visto il D.P.R. n.327/2001 e sue successive modificazioni;

Vista la Legge Regionale n. 30/2005 e successive modifiche;

Visto l'art.107 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000;

D E C R E T A

1. di occupare ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001, temporaneamente gli immobili, come di seguito elencati, per 150 giorni dal giorno dell'immissione in possesso del 01/07/2019, dando atto che per l'occupazione dei medesimi beni, siti in Comune di Barberino Val di Pesa è determinata l'indennità annua di occupazione da corrispondere, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001, ai seguenti aventi diritto:

GIOTTI Egisto nato a STRONGOLI il 14/06/1938 GTTGST38H14I982N Usufrutto per 10/12
GIOTTI Gabriele nato a FIRENZE il 07/03/1969 GTTGRL69C07D612N Nuda proprietà per 12/12

TREGHINI Maria Pia nata a AREZZO il 10/03/1942 TRGMRP42C50A390Q Usufrutto per 2/12
Foglio di mappa n.18 part. 80 (valore seminativo arborato € 2,40/mq) da occupare temporaneamente per mq 330.

Indennità provvisoria di occupazione temporanea annua € **66,00**

Indennità provvisoria di occupazione temporanea per 150 giorni € **27,12**

GIOTTI Luca nato a AREZZO il 30/10/1962 GTTLCU62R30A390A Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni

Foglio di mappa n.18 part. 119 (valore vigneto € 5,40/mq) da occupare temporaneamente per mq 243.

Indennità provvisoria di occupazione temporanea annua € **109,35**

Indennità provvisoria di occupazione temporanea per 150 giorni € **44,95**

2. Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione e la comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.
3. Di autorizzare i tecnici Taiti Francesco e Piampiano Stefano, dipendenti della Città Metropolitana di Firenze, ad effettuare l'immissione in possesso, ed a redigere il contestuale verbale di stato di consistenza dei beni immobili sopra indicati. Alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari dei diritti reali o personali sui beni di cui trattasi; lo stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Città Metropolitana di Firenze, autorità espropriante.
4. I proprietari dei beni immobili assoggettati a procedura di occupazione temporanea, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso, sono invitati a comunicare alla Città Metropolitana di Firenze- Ufficio Espropri se condividono la determinazione dell'indennità di occupazione temporanea come risulta per ciascuna ditta catastale. Tale dichiarazione è irrevocabile.
5. Nel caso in cui i proprietari accettino l'indennità offerta, questa sarà liquidata alla scadenza di ogni annualità. Se manca l'accordo sull'indennità, i proprietari o chiunque abbia interesse, entro trenta giorni dalla immissione nel possesso, possono chiedere la rideterminazione dell'indennità alla competente commissione provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001.

6. Ai sensi dell'articolo 20 comma 14 del D.P.R. sopra citato nel caso di rifiuto dell'indennità, la Città Metropolitana di Firenze depositerà presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze la somma offerta.
7. Di dare atto che le somme necessarie per il pagamento delle indennità offerte trovano copertura finanziaria con imputazione sul capitolo 19493 assunto con Determinazione n. 1129/2019;
8. Di dare atto che avverso il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001 che richiama l'art. 23 della legge 1034/1971, come modificato dall'art. 4 della Legge n. 205/2000, per i giudizi aventi ad oggetto i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, entro 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti le determinazioni dell'indennità.
9. Il presente Atto, a cura del Responsabile della procedura espropriativa, sarà notificato alle ditte catastali interessate unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.Lgs. 196/2003, e ss.mm.ii. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Firenze 17/06/2019

**CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI,
ESPROPRI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”